

24/11/2018

Dato  $\Sigma$  sistema lineare non omogeneo  $\Sigma: Ax=B$  e  $\Sigma_0$  il sistema omogeneo associato  $\Sigma_0: Ax=0 \Rightarrow \text{Sol } \Sigma = \vec{x} + \text{Sol } \Sigma_0$  dove  $\vec{x}$  è una soluzione particolare di  $\Sigma$

Esempio:  $\Sigma: 3x+2y=1$

$A = \begin{pmatrix} 3 & 2 \end{pmatrix}_{1 \times 2} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}_{2 \times 1} = 1 \Rightarrow \Sigma_0: \begin{pmatrix} 3 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = 0 \Rightarrow 3x+2y=0$

Se  $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$  è soluzione generale di  $\Sigma \Rightarrow \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \vec{x} \\ \vec{y} \end{pmatrix} + \text{Sol. generale dell'omogeneo}$

$3x+2y=0 \Rightarrow y = -\frac{3}{2}x \Rightarrow \begin{array}{c|c} y & x \\ \hline -\frac{3}{2}\lambda & \lambda \end{array}$

È stato trovato il vettore  $v = \begin{pmatrix} 1 \\ -3/2 \end{pmatrix}$ , che è una soluzione fondamentale di  $\Sigma_0$  (base di  $\text{Sol } \Sigma_0$ )

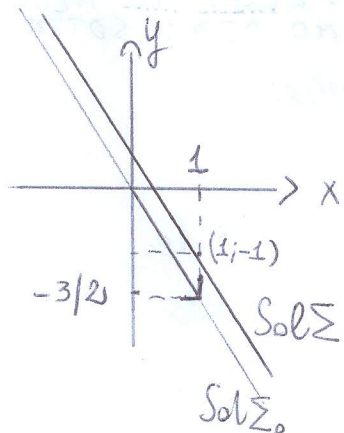
la soluzione generale di  $\Sigma_0$  è  $\begin{pmatrix} \lambda \\ -3/2\lambda \end{pmatrix} = \lambda \begin{pmatrix} 1 \\ -3/2 \end{pmatrix}$   
 $\text{Sol } \Sigma_0 = \left\{ \lambda \begin{pmatrix} 1 \\ -3/2 \end{pmatrix}, \lambda \in \mathbb{R} \right\}$

Trovo  $\vec{x}$ , ossia una soluzione particolare di  $\Sigma$ :

$3x+2y=1 \Rightarrow y = \frac{1-3x}{2}$

Sostituisco alla variabile  $x$  un valore numerico, scelgo  $x=1$  e risulta  $y=-1$ . Pertanto  $\vec{x} = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix}$

e  $\text{Sol } \Sigma \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} + \lambda \begin{pmatrix} 1 \\ -3/2 \end{pmatrix}$



IL SISTEMA SCALARE ASSOCIATO ALLA EQUAZIONE VETTORIALE  $\vec{x} = \vec{x}_p + \lambda \vec{v}$  è l'equazione parametrica dello spazio delle soluzioni:

$$\begin{cases} x = \lambda + 1 \\ y = -\frac{3}{2}\lambda - 1 \end{cases}$$

STUDIAMO IN GENERALE SPAZI COME  $\text{Sol } \Sigma$

2)

Diamo un'applicazione  $T_a: V \rightarrow V$ , con  $V$  spazio vettoriale  $n$ -dimensionale, con l'aggiunta:  $\forall v \in V \quad T_a(v) = a + v$ , con  $a \in V$ .  
 $T_a$  è detta TRASLAZIONE, di vettore  $a$ ; è biettiva (fare per esempio).

DEFINIZIONE:

Dato un sottospazio vettoriale  $W \subset V$ , la sua immagine  $T_a(W)$  è detta SOTTOSPAZIO AFFINE di  $V$ ; quindi: un sottospazio affine è il traslato di un sottospazio vettoriale.

Come caso particolare, Sol  $\Sigma$  è un sottospazio affine di  $\mathbb{R}^n$ , con  $n = \#$  variabile del sistema.

In generale, un sottospazio affine  $A = a + W$  di  $V$  non è un sottospazio vettoriale: Dati  $a_1, a_2 \in A$ , vediamo se  $a_1 + a_2 \in A$ :

$a_1 = a + w_1$  e  $a_2 = a + w_2$ , PER DEFINIZIONE DI  $A$ ,  $\Rightarrow$

$a_1 + a_2 = a + w_1 + a + w_2 = 2a + w_3$ , dove  $w_3 = w_1 + w_2$

$2a + w_3 \neq a + w_4$  pertanto  $a_1 + a_2 \notin A$

L'unica classe di sottospazio affine che è anche sottospazio vettoriale ha per  $a=0$  (ossia il vettore delle traslazioni è il vettore nullo). Viceversa, i sottospazi vettoriali sono sottospazi affini. ( $a=0$ )

Definizione: la dimensione di un sottospazio affine  $A = a + W$  è la dimensione di  $W$  combinazione lineare

Vediamo quando le ~~somme~~ di due elementi di  $A$  sta

ancora in  $A$ . IL SOTTOSPAZIO VETTORIALE È CHIUSO RISPETTO ALLE COMBINAZIONI LINEARI DI DUE VETTORI: VEDIAMO PER IL SOTTOSPAZIO

AFFINE: Considero  $a_1, a_2 \in A \Rightarrow \exists w_1, w_2 \in W$  tali che:

$$a_1 = a + w_1 \quad \text{e} \quad a_2 = a + w_2$$

Considero le combinazioni lineari  $\alpha a_1 + \beta a_2$ ,  $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$

Quando  $\alpha a_1 + \beta a_2 \in A$ ? Quando  $\exists w \in W$  tali che

$$\alpha a_1 + \beta a_2 = a + w$$

3)

$$\alpha a + \alpha w_1 + \beta a + \beta w_2 = (\alpha + \beta)a + \underbrace{\alpha w_1 + \beta w_2}_{\in W}, \text{ perché la}$$

combinazione lineare di due elementi di  $W$  sta ancora in  $W$ . Pertanto  $(\alpha + \beta)a + w \in A \Leftrightarrow \alpha + \beta = 1$

osservazione:  
1) Se il sottospazio affine  $A = a + W$  è ottenuto traslando  $W$  del vettore  $a \Rightarrow W$  è unico. Infatti: supponiamo che  $A = a + W$  e anche  $A = a + W_1$

$$a + W = a + W_1 \Rightarrow W = W_1$$

2) Se  $A = a + W \Rightarrow a \in A$  perché  $a = a + 0$  e quindi è della forma  $a + w$  e appartiene ad  $A$

3) Se  $A = a + W \Rightarrow a$  non è unico: è sufficiente prendere un qualunque altro  $b \in A \Rightarrow a + W = b + W$   
Infatti ogni elemento di  $a + W$  si scrive mediante  $b$ .

Dimostriamo che  $a$  si scrive come  $b + w$ , con  $w \in W$ .

$$\text{Sappiamo che } b \in A \Rightarrow \exists v \in W \text{ tale che } b = a + v \Rightarrow a = b - v \Rightarrow a = b + w$$

Definizione: il sottospazio vettoriale  $W$  tale che  $A = a + W$  (cioè il sottospazio affine che è traslato di  $W$ ) è detto DIREZIONE o GRADIENTE di  $A$

Definizione 1) Due sottospazi affini della stessa dimensione sono paralleli se ~~hanno~~ hanno la stessa direzione.

4) Se  $A_1 = a_1 + W_1$  e  $A_2 = a_2 + W_2$  con  $\dim A_1 < \dim A_2 \Rightarrow A_1 \parallel A_2 \Leftrightarrow W_1 \subset W_2$

Quali sono i sottospazi affini di  $\mathbb{R}$ ? Tutti i punti. e  $\mathbb{R}$

"  $\mathbb{R}^2$ ? Tutti i punti, tutte le rette ed il piano.

Considero in  $\mathbb{R}^2$  le rette, come sottoinsiemi, affini 1-dimensionali.  
L'equazione canonica è  $ax+by+c=0$

Le sue equazioni parametriche:

$$y = -\frac{ax-c}{b} \quad b \neq 0 \quad (\Rightarrow) \quad y = -\frac{a}{b}x - \frac{c}{b}$$

$$\begin{cases} x = \lambda \\ y = -\frac{a}{b}\lambda - \frac{c}{b} \end{cases} \quad \text{eq. parametriche}$$

Equazione vettoriale:  $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \lambda \begin{pmatrix} 1 \\ -a/b \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ -c/b \end{pmatrix}$

Se  $A$  è dato da  $ax+by+c=0 \Rightarrow W$  sua direzione è  $ax+by=0$

Se  $M_1: a_1x+b_1y+c_1=0$

$M_2: a_2x+b_2y+c_2=0$

$\Rightarrow M_1 // M_2$  se  $a_1x+b_1y=0$  è lo stesso di  $a_2x+b_2y=0$

ovvero  $\Leftrightarrow \frac{a_1}{a_2} = \frac{b_1}{b_2}$

EQUIVALENTEMENTE:

Considero il seguente sistema:

$$\begin{cases} a_1x+b_1y+c_1=0 \\ a_2x+b_2y+c_2=0 \end{cases}$$

Deve essere

$$\begin{cases} a_1x+b_1y=0 \\ a_2x+b_2y=0 \end{cases} \Rightarrow \begin{pmatrix} a_1 & b_1 \\ a_2 & b_2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \text{Mrg} \begin{pmatrix} a_1 & b_1 \\ a_2 & b_2 \end{pmatrix} = 1$$

e quindi  $\begin{vmatrix} a_1 & b_1 \\ a_2 & b_2 \end{vmatrix} = 0$

se  $\text{Mrg} \begin{pmatrix} a_1 & b_1 \\ a_2 & b_2 \end{pmatrix} = \text{Mrg} \begin{pmatrix} a_1 & b_1 & c_1 \\ a_2 & b_2 & c_2 \end{pmatrix}$ ,

ossia se  $\text{Mrg} A = \text{Mrg}(A;B) = 1$ , le due rette coincidono.

Se  $\text{Mrg} A = 1$  e  $\text{Mrg}(A;B) = 2$ , le due rette non coincidono, ma sono //